

DOMENICA 3 OTTOBRE 2021

Eccoci in questa prima domenica che ci introduce al Mese missionario, Ottobre, in una sequenza temporale che non ha soluzione di continuità con la "**Giornata del Migrante e del Rifugiato**", su cui abbiamo richiamato l'attenzione domenica scorsa con l'allestimento che potete ancora vedere quest'oggi.....

Perchè quest'idea, questo auspicio del "noi" universale, del "noi" accogliente vive e fa parte della nostra missionarietà..

Eccoci nuovamente perchè per noi, con chi di voi vorrà confermare il suo impegno al nostro fianco, è un "ripartire" all'insegna di un nuovo progetto, come avevamo preannunciato nel mese di Settembre.

Un progetto monotematico quest'anno, che ci porterà a consolidare la relazione con Elisa e la sua Maison des Espoires, accantonando temporaneamente la relazione con Muhanga, in attesa che si definiscano figure, percorsi, nuove modalità di intervento, che compensino l'assenza di Padre Giovanni e Concetta, che erano i nostri garanti del buon utilizzo delle risorse.

In questo momento, pur consapevoli della situazione drammatica che si sta vivendo nel Nord Kivu, della quale più volte vi abbiamo parlato, e di cui ancora di recente ci ha scritto Francoise, ostetrica di Muhanga, suscitando ulteriormente le nostre preoccupazioni, non siamo nella possibilità di avere un referente sicuro a cui affidare possibili aiuti.



Preferiamo così concentrarci su Cotonou e sulla "Casa della speranza", considerando questa situazione l'occasione per accelerare la progressione dei lavori e poter così consentire ad Elisa di anticipare l'apertura della stessa, certi del buon utilizzo di quanto potremo ottenere, ancora una volta, dalla vostra disponibilità generosa.

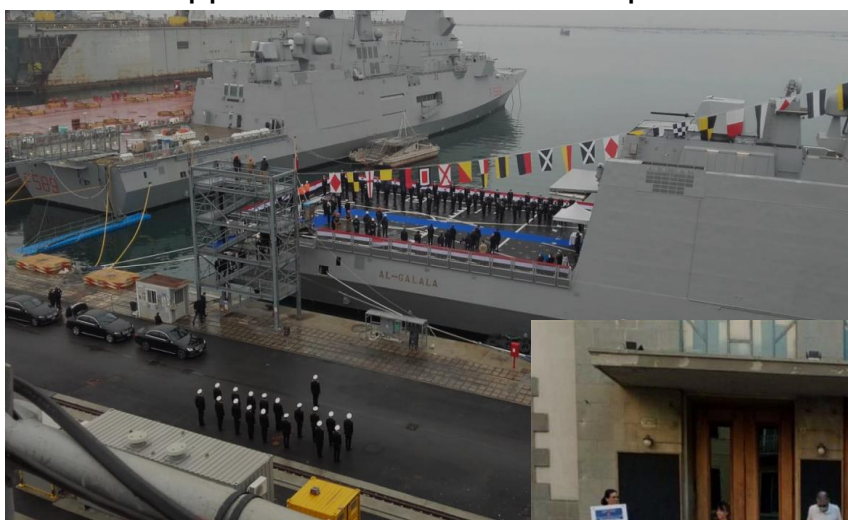
Chi vuole può già aderire da oggi, siamo, come ogni prima domenica del mese, all'esterno della chiesa: il progetto dura un anno.

La quota suggerita, puramente indicativa, è sempre di 15 Euro al mese
E' un'opportunità che ci diamo, come comunità, di camminare a fianco e sostenere realtà che vivono una quotidianità difficile, permeata dalla miseria e dall'abbandono.....inutile dirvi che questo mondo crea sempre più occasioni di iniquità e contraddizione.

Un breve accenno a due eventi recenti su cui desideriamo fermarci un attimo:

Il 28 settembre all'Arsenale militare de La Spezia è stata inaugurata dal Ministro della Difesa una fiera bellica che ha visto partecipare anche rappresentanti delle Forze armate di paesi esteri in guerra... e a chi si vende sennò!

Nel silenzio generale la Fiera ha preso il posto della Mostra navale bellica che si teneva a Genova negli anni ottanta e che fu fatta chiudere grazie alla massiccia opposizione del movimento pacifista.



Inaugurazione Fiera e presidio davanti gli ingressi



E ancora, la recente sentenza di colpevolezza cominata in 1° grado all'ex sindaco di Riace

Lucano: appellarsi a giudicate illecite procedure amministrative e su omessi adempimenti burocratici è stata la via per accusare l'uomo, ma soprattutto per fermare un modello di accoglienza....che funzionava.

Perchè è quell'accoglienza che fa paura e allora noi, insieme a voi, che l'accoglienza l'abbiamo sostenuta in tempi non troppo remoti, ricordate? siamo forse colpevoli ?

Sono tempi che ci impongono di stare vigili e non in silenzio, critici e decisi...a non tollerare soprusi....